



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 90 del 09/07/2014**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 giugno 2014, n. 1199

Ristrutturazione del debito regionale ai sensi dell'articolo 45 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66.

L'Assessore al Bilancio, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Debito e Rendicontazione, confermata dal dirigente del Servizio Bilancio e Ragioneria, riferisce quanto segue.

Con decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale) all'articolo 45 viene consentita la ristrutturazione del debito delle Regioni avente specifiche caratteristiche alla data del 31 dicembre 2013.

Il comma 1 del predetto articolo autorizza il Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) ad effettuare la ristrutturazione dei mutui aventi come controparte il MEF e dei mutui gestiti dalla Cassa Depositi e Prestiti (CDP) s.p.a. per conto del MEF, a condizione che al 31 dicembre 2013 la posizione debitoria sia conforme a quanto previsto dall'articolo 45, comma 5, lettera a) (vita residua del mutuo pari o superiore a 5 anni e importo del debito residuo da ammortizzare superiore a 20 milioni di euro).

Il comma 2 del predetto articolo 45 autorizza il MEF ad effettuare emissioni di titoli di Stato per finanziare il riacquisto da parte delle Regioni dei titoli obbligazionari regionali in circolazione a condizione che al 31 dicembre 2013 la posizione debitoria sia conforme a quanto previsto dall'articolo 45, comma 5, lettera b) (vita residua pari o superiore a 5 anni e valore nominale superiore a 250 milioni di euro).

Il comma 13 dello stesso articolo 45 prescrive che, qualora i titoli obbligazionari oggetto del riacquisto o i mutui oggetto di rinegoziazione rappresentino il sottostante di operazioni in strumenti derivati, la Regione provvede alla contestuale chiusura anticipata di tali contratti.

Il Servizio Bilancio e Ragioneria ha provveduto all'individuazione delle operazioni di indebitamento che presentano i requisiti e le caratteristiche previsti dalla norma per essere ammesse alla ristrutturazione con decreto del MEF da emanarsi ai sensi del comma 10 dell'articolo 45.

Il portafoglio regionale presenta, relativamente ai mutui, n. 1 posizione avente i requisiti oggettivi di cui all'articolo 45, comma 5, lettera a), del decreto legge n. 66/2014:

1. Posizione n. 4263864/02 - capitale residuo al 31/12/13 euro 82.976.736,05  
inizio ammortamento 1/1/2000 fine ammortamento 31/12/2019 tasso di interesse 4,6%

Il portafoglio regionale presenta, relativamente ai prestiti obbligazionari, n. 1 posizione avente i requisiti oggettivi di cui all'articolo 45, comma 5, lettera b), del decreto legge n. 66/2014:

1. Posizione ISIN XS0162062888 valore nominale prestito obbligazionario euro 870 milioni tipologia bullet scadenza 6/2/2023;

Il prestito obbligazionario costituisce il debito sottostante al derivato di tipo Amortising Interest Rate Swap con Sinking Fund del valore di 870 milioni di euro pari all'importo complessivo delle emissioni obbligazionarie.

Per quanto attiene la fattispecie di cui all'articolo 45, commi 1 e 5, lettera a) (posizione di mutuo n. 4263864/02), le simulazioni in ordine alla sussistenza della convenienza economica dell'operazione (attualizzazione dei flussi di cassa netti del mutuo in essere e mutuo da sottoscrivere con il Mef) evidenziano la mancanza di tale requisito. Per effetto di tale evidenza, anche in relazione alla breve durata residua del mutuo in ammortamento, si propone alla Giunta regionale di escludere tale posizione dall'ipotesi di ristrutturazione di cui alla prefata normativa.

In relazione invece alla fattispecie di cui all'articolo 45, commi 2 e 5, lettera b) (ristrutturazione del prestito obbligazionario del valore nominale di 870 milioni di euro (codificato con ISIN XS0162062888)), nelle more della valutazione dei presupposti di cui ai commi 13 e seguenti dell'articolo 45, si ritiene doversi inviare al Mef, ai sensi del comma 7 del citato articolo 45. Ed entro il termine del 20 giugno 2014, la prescritta richiesta congiunta a firma del Presidente della Giunta e del responsabile finanziario. All'esito delle predette valutazioni la Giunta regionale adotterà gli opportuni provvedimenti in ordine alla procedibilità ovvero alla rinuncia della facoltà di procedere alla ristrutturazione del prestito obbligazionario e connessa chiusura del derivato.

Sezione copertura finanziaria ai sensi della legge regionale n. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi delle leggi costituzionali 22 novembre 1999, n. 1 e 18 ottobre 2001, n. 3 nonché dell'articolo 44, comma 1, della legge regionale 12 maggio 2004, n. 7 (Statuto della Regione Puglia).

Tutto ciò premesso e considerato l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, propone alla Giunta di prendere atto del presente schema di provvedimento per dettare le linee di indirizzo relative alla ristrutturazione del debito regionale ai sensi dell'articolo 45 del decreto legge 24 aprile 2014, n.66.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta del dott. Leonardo di Gioia, Assessore al Bilancio;

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente dell'Ufficio Debito e Rendicontazione e dal dirigente del Servizio Bilancio e Ragioneria;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui integralmente si richiamano,

- di non avvalersi della facoltà di ristrutturazione del debito regionale prevista dall'articolo 45, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66;

- di autorizzare il Presidente della Giunta e il dirigente del Servizio Bilancio e Ragioneria, a richiedere con certificazione congiunta al Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo le modalità e i termini di cui all'articolo 45, comma 7, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, la ristrutturazione del prestito obbligazionario regionale del valore nominale di 870 milioni di euro (codificato con ISIN XS0162062888)

tipologia bullet scadenza 6/2/2023, avente requisiti e caratteristiche di ammissibilità previsti dalla norma, fatta salva la successiva valutazione da parte della Giunta regionale in ordine alla procedibilità o alla rinuncia all'operazione di riacquisto titoli e contestuale chiusura del derivato all'esito dell'accertamento delle condizioni previste dal predetto articolo

45 ai commi 13 e seguenti;

- di autorizzare il Servizio Bilancio e Ragioneria a porre in essere, ad emanazione del decreto Mef di individuazione delle operazioni di indebitamento ammesse alla ristrutturazione previsto dal comma 10 dell'articolo n. 45, le attività finalizzate al conferimento del mandato a intermediario/i specialista/i in titoli di stato per il riacquisto dei titoli obbligazionari regionali sulla base dei commi 8 e 9 dell'articolo 45 e, di concerto con l'Avvocatura regionale, le attività finalizzate a dotare la Regione dell'assistenza legale e tecnica strumentale alle valutazioni per la chiusura anticipata del derivato contestuale al riacquisto titoli sulla base dei commi 13 e seguenti dell'articolo 45.

- di autorizzare, ai fini del patto di stabilità interno della Regione Puglia per l'anno 2014, le spese derivanti dal precedente punto 3;

- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Avv. Davide F. Pellegrino Alba Sasso

---